



Comando Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro"

CONSIGLIO INTERMEDIO DI RAPPRESENTANZA

✉ umscoir@carabinieri.it

Delibera nr. 295

(annessa al verbale nr. 84 del 17.06.2009)

OGGETTO: Benessere del personale????... esistono ancora le mense dei Borboni... *io qui non posso entrare...*

Il Co. I. R.

PREMESSO: che i delegati di questo Co.I.R. da diverso tempo sono stati interessati riguardo a presunte distinzioni ed irregolarità nel trattamento e nella consumazione del vitto presso la mensa della Caserma "Talamo", sede del Raggruppamento Operativo Speciale e della Scuola di Perfezionamento al Tiro;

RITENUTO: che l'insistenza e il numero delle segnalazioni fossero indice di una reale e vissuta situazione di disagio, meritevole quindi di un approfondimento diretto che verificasse la fondatezza di tali segnalazioni, una delegazione di questo Co.I.R. composta dal Ten. Col. Berdozzo, Lgt. Patrino, M.C. Berti, App. Corsi e App. Saracino, in data odierna ha ritenuto opportuno verificare quanto lamentato recandosi di persona presso la mensa del R.O.S. per la consumazione del primo ordinario; in tale circostanza, è stato riscontrato:

- murature dei locali mensa sporche con evidenti tracce di umidità e pavimentazione percorsa in alcuni tratti da colonie di formiche;
- locali privi di sistemi di climatizzazione;
- esistenza di fatto di una doppia sala per la consumazione del vitto, una riservata agli Ufficiali – che non fanno nemmeno la fila per la composizione del vassoio – ed un'altra riservata agli "altri".

Quanto appena detto è stato personalmente verificato nella circostanza in quanto – avendo precedentemente errato ad accedere al locale mensa – i delegati sono entrati nella presunta sala riservata agli Ufficiali; una volta all'interno, dopo essere stati guardati in modo infastidito dai commensali del momento, sono stati invitati ad accedere alla mensa dall'altro ingresso; alla domanda dei delegati se quella non fosse una mensa (vista la presenza di un piccolo banco di distribuzione, piatti in porcellana, bicchieri di vetro, posate e quant'altro, sala climatizzata, tavoli apparecchiati e in legno), un Capitano – successivamente accertato poi essere effettivo alla S.P.T. – con tono di fastidiosa sufficienza affermava testualmente: “questa è la mensa riservata agli Ufficiali, *gli altri* mangiano di là”... come se *gli altri* fossero extra-terrestri... quindi ci invitava a lasciare la sala dicendo “dovete andare a mangiare nell'altra sala”... peccato per quell'Ufficiale che in quel momento non sapeva che stava parlando ad un Tenente Colonnello... Infatti, a tale affermazione, i delegati hanno invitato il Ten. Col. Berdozzo a rimanere in quella sala e consumare il vitto mentre loro si sarebbero recati nell'altra; ovviamente, il Ten. Col. Berdozzo ha declinato l'invito ed è rimasto col gruppo. Quindi, i delegati si sono recati nell'altra sala ed hanno regolarmente consumato il pasto.-

ATTESO CHE:

nella specifica vicenda, il diverso trattamento esistente fra Ufficiali e *gli altri*, oltre a costituire una grave ingiustizia, di fatto costituisce anche un disagio per tutto il personale perché a causa della “riserva” di vivande conservate per il personale Ufficiali, la quantità di cibo per il restante personale risulta nettamente inferiore e a volte insufficiente a soddisfare le esigenze dei commensali;

CONSIDERATO:

l'accaduto un fatto GRAVISSIMO e che, a parere di quest'Organismo, sia solo la punta dell'iceberg di un tumorale modo di fare in quel Reparto ma, allargando il cerchio, di un generale modo di pensare insistente in tutta questa benedetta Istituzione e cioè: gli Ufficiali sono gli Ufficiali e gli altri sono solo altri, come se ci fosse una divisione tra l'Arma degli Ufficiali (l'Arma della IV Forza Armata, l'Arma dei cinque milioni di euro spesi per ricostituire le vecchie Legioni, l'Arma dei circa 130 Generali) e la vera ARMA DEI CARABINIERI!!!

DELIBERA

1. di interessare il Comandante della Grande Unità per quanto attiene alla specifica problematica, affinché intervenga urgentemente e ridia dignità agli uomini di quella Caserma Talamo;
2. di interessare il Co.Ce.R. Carabinieri affinché:
 - intervenga presso i competenti uffici del Comando Generale al fine di AZZERARE immediatamente ogni situazione analoga che dovesse malauguratamente insistere nelle Caserme dell'Arma dei Carabinieri;
 - interessi i segretari delle principali OO.SS. della Polizia di Stato e delle altre FF.PP. al fine di conoscere se, presso le loro rispettive strutture – *sindacalizzate* -, si verificano ancora oggi, 17 giugno 2009, tali *borboniche* situazioni!!!

PRESENTI	VOTANTI	FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI
7	7	5	0	2

La delibera viene approvata a maggioranza in data 17 giugno 2009.

At sensi dell'Art 10 del R I R M., si chiede che ne venga data tempestiva diffusione, quindi:

- *esposta ai sensi dell'Art 37 del R A R M. agli albi del C U U M M. S S. "Palidoro" e dei Comandi dei Co Ba R. confluenti, dove ai sensi dell'art 26 del R I R M., dovrà rimanere esposta sino alla formulazione dell'ale risposta, quindi, per un ulteriore periodo di 30 giorni.*
- *pubblicare la delibera e gli atti allegati nell'area Intranet.*
- *pubblicare la risposta nell'area Intranet.*
- *inviare la delibera a mezzo mailing-list ai militari rappresentati.*

IL SEGRETARIO
(App. Saverio Saracino)


IL PRESIDENTE
(Ten. Col. Antonino Troia)
